



Analisi dei redditi dichiarati dai contribuenti del comune di Cesena nel 2019 per l'anno 2018

*Nel 2018 dichiarati 1,690 miliardi di reddito complessivo
e 6,569 milioni di addizionale comunale versata (+3,6% sull'esercizio precedente)*

↑	1,690	miliardi di reddito complessivo dichiarato , sempre in aumento dal 2013.
↑	74.916	contribuenti complessivi, <i>in recupero negli ultimi 3 anni fino a superare il dato del 2013.</i>
↑	1,569	miliardi di euro di reddito imponibile , un +3,2% rispetto al 2017 e il valore più alto dal 2013
↑	306	milioni di euro di imposta netta pagata dai contribuenti “imponibili +3,7% rispetto al 2017 e il valore più alto dal 2013
↑	22.892 €	reddito medio complessivo per ogni contribuente “imponibile”, +3,8% rispetto al 2017 e il valore più alto dal 2013
↑	4.092 €	imposta IRPEF netta media pagata fra tutti i 74.916 contribuenti, +3,19% rispetto al 2017 e il valore più alto dal 2013
↓	37%	quota contribuenti fino a 15.000 € , che produce il 12,7% del reddito complessivo ; <i>in calo rispetto al 2017</i>
↓	72%	quota contribuenti fino a 26.000 € , che produce il 44% del reddito complessivo ; <i>dal 2013 sempre in calo</i>
↑	2,6%	quota contribuenti oltre 75.000 € , che produce il 13,66% del reddito complessivo ;
↑	123 €	addizionale media comunale , di 4 euro superiore rispetto al 2017; a livello nazionale l'importo medio è pari a 190 euro.
↑	19.052 €	reddito MEDIANO stimato : valore per cui metà dei contribuenti dichiara un reddito inferiore e metà un reddito superiore; un aumento notevole (oltre 500€) rispetto al 2017.

Redditi Irpef 2018

È fondamentale ricordare che il confronto tra i differenti aggregati reddituali deve tener conto sia delle diverse norme fiscali per la loro determinazione sia delle singole peculiarità.

Ne ricordiamo alcune, invitando a consultare il sito del MEF per i puntuali approfondimenti.

Ricordiamo che nel 2017 per i titolari di **reddito d'impresa e da partecipazione (contabilità semplificata)** è cambiato il criterio di determinazione del reddito d'impresa **che passa dal criterio di competenza al criterio di cassa e quindi al momento di regolazione finanziaria dell'operazione**. Nel primo anno di applicazione del nuovo criterio le disposizioni di coordinamento hanno previsto l'integrale deduzione delle rimanenze iniziali; in virtù di quest'ultima deroga **molti soggetti hanno determinato nel 2017 un reddito d'impresa negativo** (per maggiori dettagli si rimanda alle analisi dei dati sul sito del Dipartimento delle Finanze e alla Circolare Agenzia Entrate 11/E/2017).

Nell'analisi del **reddito da lavoro dipendente** occorre tener presente che la Legge di Bilancio 2018 ha introdotto delle modifiche per quanto riguarda le soglie di fruibilità per il credito denominato "**Bonus Irpef**" di 960 euro, riconosciuto ai **titolari di reddito di lavoro dipendente** e di alcuni redditi assimilati. Tale importo spetta ai contribuenti con reddito fino a 24.600 euro (nel 2017 era 24.000), proporzionalmente ridotto per i redditi fino a 26.600 euro (nel 2017 era 26.000 euro). Dalle dichiarazioni risultano **circa 12,1 milioni di soggetti con bonus spettante (+3,3% rispetto al 2017) per un ammontare di circa 9,9 miliardi di euro (+3,6% rispetto al 2017)**. Dal 2016, inoltre, sono assimilati al reddito da lavoro dipendente i redditi percepiti da soci di cooperative artigiane.

Per quanto riguarda il **reddito da pensione**, continua a riscontrarsi una contrazione del numero di soggetti, effetto della riforma delle pensioni Monti-Fornero, (D.L. 201 del 6/12/2011) che ha posticipato il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, a fronte comunque di un incremento dell'ammontare del reddito da pensione complessivo, in linea con il trend dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i **redditi da terreni**, per il triennio 2017-2019 tali redditi non concorrono alla formazione del reddito imponibile Irpef per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali.

Per i **redditi da locazione** è stata estesa la cedolare secca ai comodatari ed affittuari che locano gli immobili per periodi non superiori a 30 giorni (cd. locazione breve) ed inoltre se i contratti sono conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on-line, è prevista l'applicazione di una ritenuta del 21%.

Per quanto riguarda le detrazioni IRPEF, è stata introdotto il **bonus verde**, che prevede una **detrazione del 36% per interventi relativi a "sistemazione a verde" di aree scoperte** private di edifici esistenti, a impianti di irrigazione e realizzazione pozzi e alla realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. Tali spese sono detraibili per un ammontare complessivo non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo.

Il quadro nazionale

E' utile innanzitutto ricordare i dati macroeconomici dell'anno di riferimento: nel 2018 il PIL ha presentato una crescita dell'1,7% in termini nominali e dello 0,8% in termini reali.

Il reddito complessivo totale dichiarato ammonta a circa 880 miliardi di euro (+42 miliardi rispetto all'anno precedente, +5%) **per un valore medio di 21.660 euro**, in crescita del 4,8% rispetto al reddito complessivo medio dichiarato l'anno precedente.

Si sottolinea che nel 2018 cambia la gestione del riporto delle perdite per i soggetti in contabilità semplificata, ora equiparate a coloro che hanno una contabilità ordinaria e che pertanto non rientrano più nel calcolo del reddito complessivo medio dichiarato l'anno precedente.

I redditi da lavoro dipendente e da pensione rappresentano circa l'82% del reddito complessivo dichiarato, nello specifico, il reddito da pensione rappresenta circa il 29% del totale del reddito complessivo.

Il reddito medio più elevato è quello da lavoro autonomo, pari a 46.240 euro, mentre il reddito medio dichiarato dagli imprenditori (titolari di ditte individuali) è pari a 20.940 euro. Il reddito medio dichiarato dai lavoratori dipendenti è pari a 20.820 euro, quello dei pensionati a 17.870 euro.

Il quadro locale

Nonostante il modesto aumento della popolazione, nell'anno 2018 si registra **un aumento dei contribuenti**: 74.916 (+375) e un **incremento della ricchezza complessiva** (+4,14%) prodotta dai cesenati, che ammonta a **1.690.696.421€** (somma ottenuta sulla distribuzione del reddito per classi).

Più accentuato, rispetto all'esercizio precedente, **l'aumento del Reddito imponibile** (su cui viene calcolata l'imposta): se nel 2017 si era registrato un aumento dell'1,66%, nel 2018 l'aumento è del 2,09%, mentre l'imposta media per "contribuente imponibile", passa da 5.051 a 5.135 euro (un aumento dell'1,67%).

Sono **in calo i contribuenti con redditi più bassi** (fino a 15.000€), in aumento quelli **con redditi più elevati**.

Sale l'addizionale media comunale, che dai 119€ in media registrata nel 2017 passa a 123€ con un aumento del 3,65%

Sale l'indicatore che divide in 2 parti la popolazione, il reddito mediano, che nel 218 passa a 19.052 (+2.7%): metà dei contribuenti dichiara meno, metà dichiara più di quella cifra.

Cresce invece il Reddito medio, che con un aumento del 3,8% si attesta a 22.892 € (in Italia 21.666 € in crescita del 4,8%).

AGGREGATI FISCALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione relativa % 2018 su 2017
Reddito complessivo (somma per fasce)	1.537.444.563	1.544.290.540	1.580.221.908	1.608.264.408	1.623.484.480	1.690.696.421	4,14
Reddito complessivo medio (x fasce e diviso totale contribuenti delle fasce)	20.981	21.185	21.711	22.036	22.059	22.892	3,77
Reddito imponibile medio (Reddito imponibile diviso per la sua frequenza)	20.103	20.202	20.618	20.876	21.152	21.595	2,09
Reddito imponibile	1.448.800.634	1.446.872.652	1.474.571.281	1.495.795.018	1.521.096.978	1.569.883.337	3,21
Imposta netta pagata	280.843.832	276.438.650	285.422.115	288.982.818	295.577.900	306.550.402	3,71
Imposta media per contribuente imponibile	4.744	4.713	4.851	4.913	5.051	5.135	1,67
Imposta media per contribuente complessivo	3.800	3.758	3.883	3.913	3.965	4.092	3,19
Contribuenti complessivi	73.897	73.563	73.514	73.852	74.541	74.916	0,50
Contribuenti imponibili	72.068	71.622	71.518	71.653	71.913	73.856	2,70
Addizionale comunale dovuta	5.314.501	5.873.006	6.046.096	6.169.278	6.337.002	6.569.851	3,67
Addizionale media per contribuente soggetto all'addizionale	103	115	118	119	119	123	3,65
Reddito complessivo MEDIANO	17.745,32	18.005,63	18.275,07	18.507,80	18.545,28	19.052,34	2,73

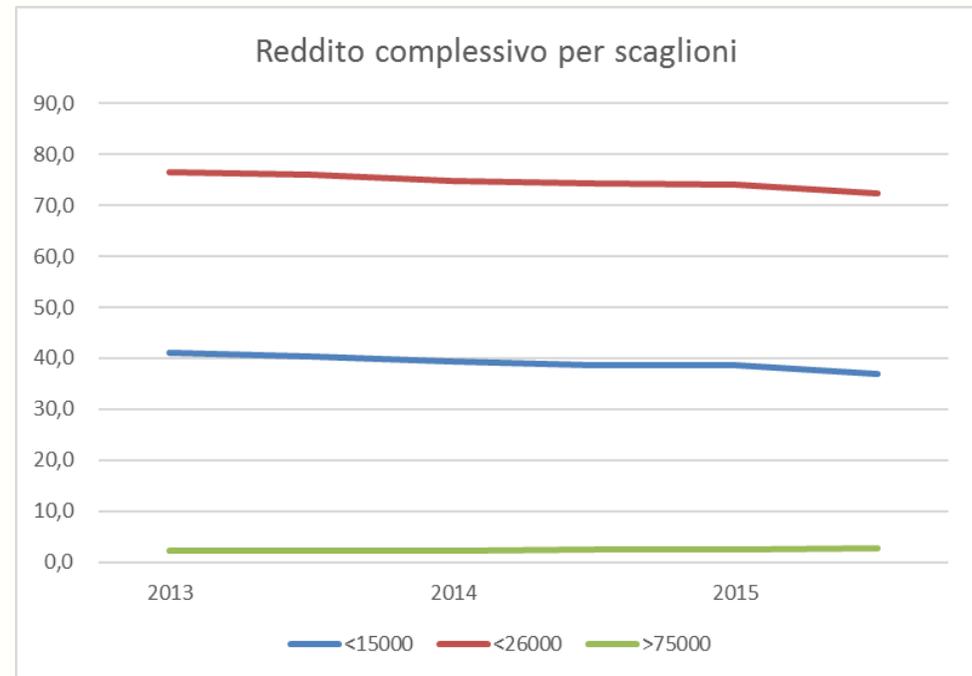
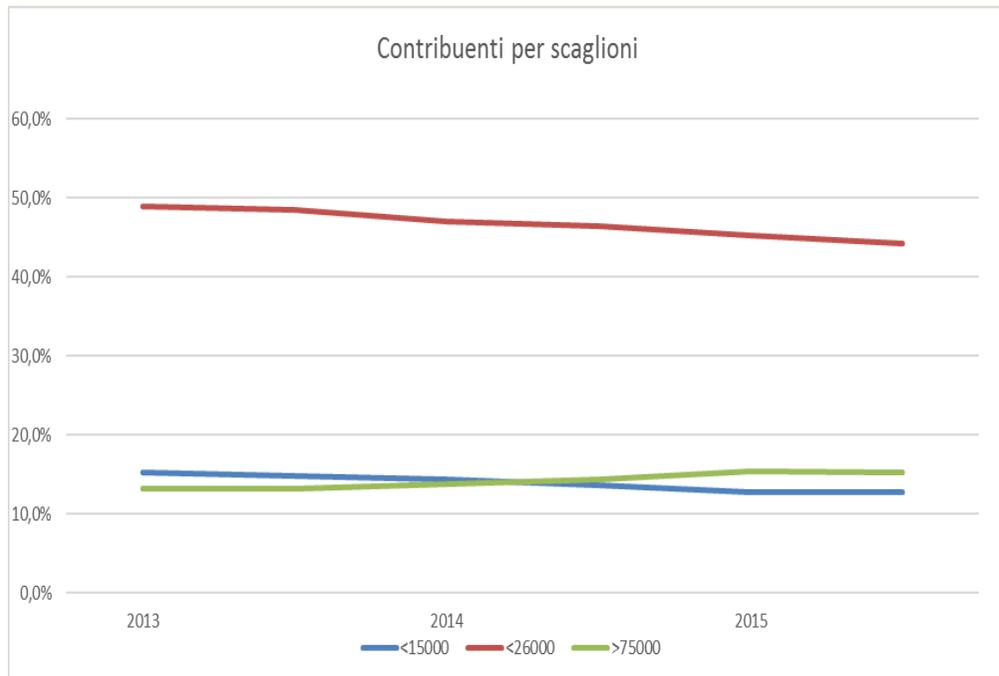
Analisi per classi di Reddito

- L'analisi dei dati mostra che il 49,7% dei contribuenti si colloca nella fascia di reddito 10.000-26.000 euro;
- Il 22,8% dei cittadini dichiara un reddito inferiore a 10.000 euro (% inferiore rispetto al 2017);
- Quasi il 37% dei contribuenti dichiara meno di 15.000 euro (% inferiore rispetto al 2017), contro il 44% a livello nazionale;
- Il 72,4% dei contribuenti ha redditi medio-bassi (inferiori a 26.000 euro) e produce il 44,3% dei redditi di Cesena;
- Il 5% dei contribuenti ha redditi elevati (oltre 55.000,00 euro) e produce il 21% della ricchezza a Cesena;
- Il 2,6% dei contribuenti più redditizi, pari a 1955 soggetti, produce 256 milioni di euro, oltre la ricchezza prodotta dai 27.238 (il 36,9%) contribuenti a basso reddito.

SCAGLIONI DI REDDITO	2013		2014		2015		2016		2017		2018		differenza 2018 su 2017	
	f. assoluta	ammontare reddito	freq.	ammontare										
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro	284	-3.064.719	283	-2.718.502	236	-1.841.136	224	-1.878.436	524	-13.888.499	9	-53.884	-515	13.834.615
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro	18.245	93.494.225	17.888	91.161.940	17.505	89.009.852	17164	86.018.863	17259	85.886.820	16803	83.122.802	-456	-2.764.018
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro	11.482	144.325.787	11.186	140.465.681	11.002	138.374.265	10774	135.567.044	10639	133.794.608	10426	131.265.156	-213	-2.529.452
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro	25.841	516.161.506	25.924	519.315.047	25.669	517.971.459	26091	527.242.303	26032	527.717.639	26263	533.909.424	231	6.191.785
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro	14.361	492.251.222	14.547	500.084.262	15.134	520.570.532	15346	528.333.905	15657	538.743.979	16670	575.696.163	1.013	36.952.184
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro	1.462	92.997.491	1.448	92.346.160	1.542	98.564.415	1612	102.853.023	1606	102.431.053	1730	110.041.966	124	7.610.913
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro	1.103	100.943.592	1.115	101.909.050	1.158	106.185.105	1178	108.020.862	1251	114.876.818	1310	120.896.860	59	6.020.042
Reddito complessivo oltre 120000 euro	499	100.335.459	506	101.726.902	540	111.387.416	595	122.106.844	629	133.922.062	645	135.817.934	16	1.895.872

N.B.: Si ricorda che la notevole differenza negativa evidenziata nel 2017 nello scaglione di reddito minore o uguale a zero era causata dal cambiamento del criterio di determinazione di reddito d'impresa per le attività in contabilità semplificata, che passava da quello di competenza a quello di cassa, producendo in tanti casi un risultato d'esercizio negativo.

	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
Scaglioni	Cumulata Ammontare	Cumulata freq.										
<15000	15,3%	41,2	14,8%	40,3	14,3%	39,5	13,7%	38,6	12,7%	38,6	12,7%	36,9
<26000	48,8%	76,6	48,5%	76,0	47,1%	74,8	46,4%	74,3	45,2%	74,0	44,3%	72,4
>75000	13,1%	2,20	13,2%	2,23	13,8%	2,33	14,3%	2,43	15,3%	2,55	15,2%	2,65



Analisi della Tipologia di reddito

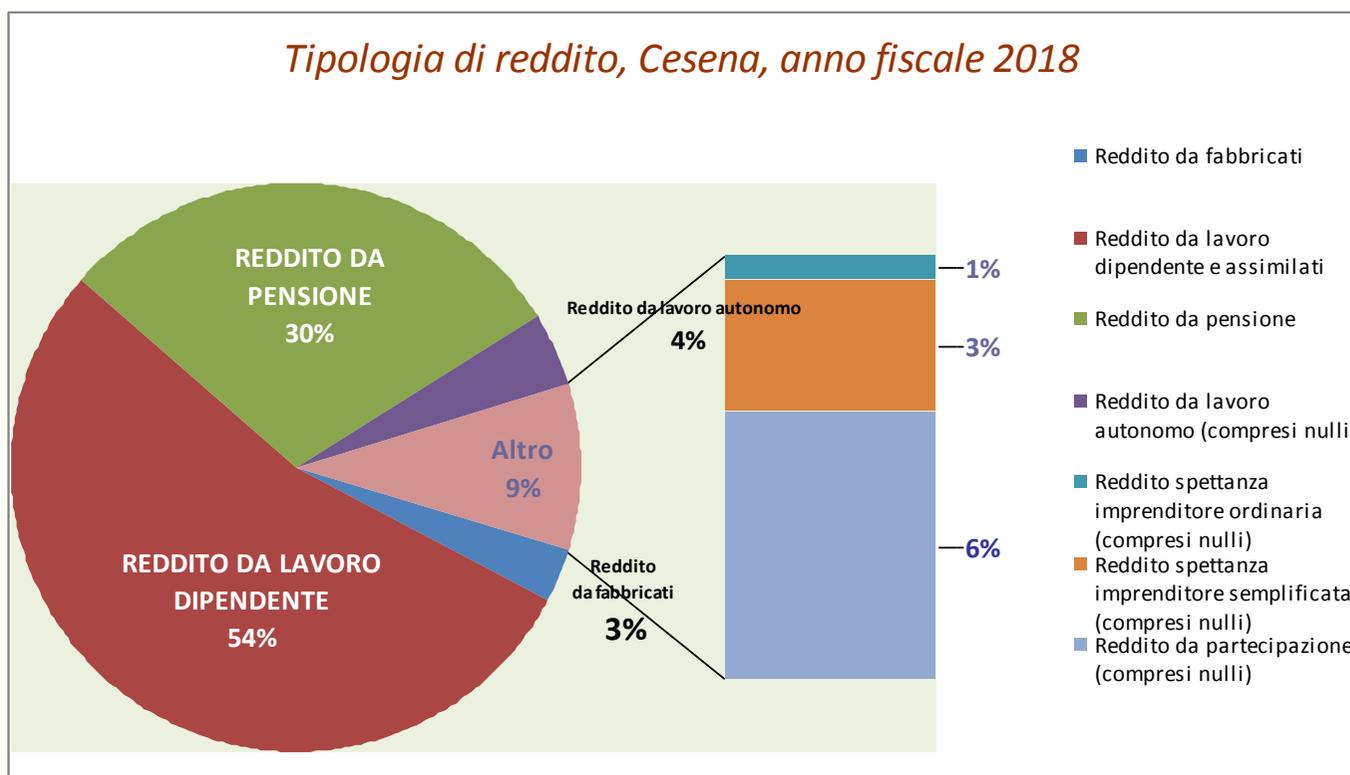
A Cesena il 54% del reddito deriva da lavoro dipendente e per il 30% da pensioni.

Nell'analizzare lo scostamento del reddito da fabbricati occorre ricordare che è sempre più frequente il ricorso alla tassazione sostitutiva (cedolare secca), tassazione opzionale da applicare ai redditi da fabbricati ad uso abitativo dati in locazione che sostituisce l'Irpef e le relative addizionali.

Nonostante il calo del numero dei pensionati (-75) continua a crescere la quota del reddito da pensione, un +2,74% rispetto al 2017, pari a 12milioni e 902 mila euro.

Aumenta il reddito dal lavoro dipendente, ma va sempre tenuto presente che anche nel 2018 concorrono alla formazione del reddito i premi di produttività, il TFR liquidato mensilmente per chi ha scelto tale opzione ed è divenuto elemento strutturale anche il bonus 80 euro; per quest'ultimo risultano 23.634 i cesenati che ne hanno beneficiato.

Nonostante un leggero calo dei contribuenti (-18) il lavoro autonomo risulta più redditizio: l'ammontare del reddito aumenta dello 2,62% rispetto al 2017, per un importo di 1 milione 722mila euro.



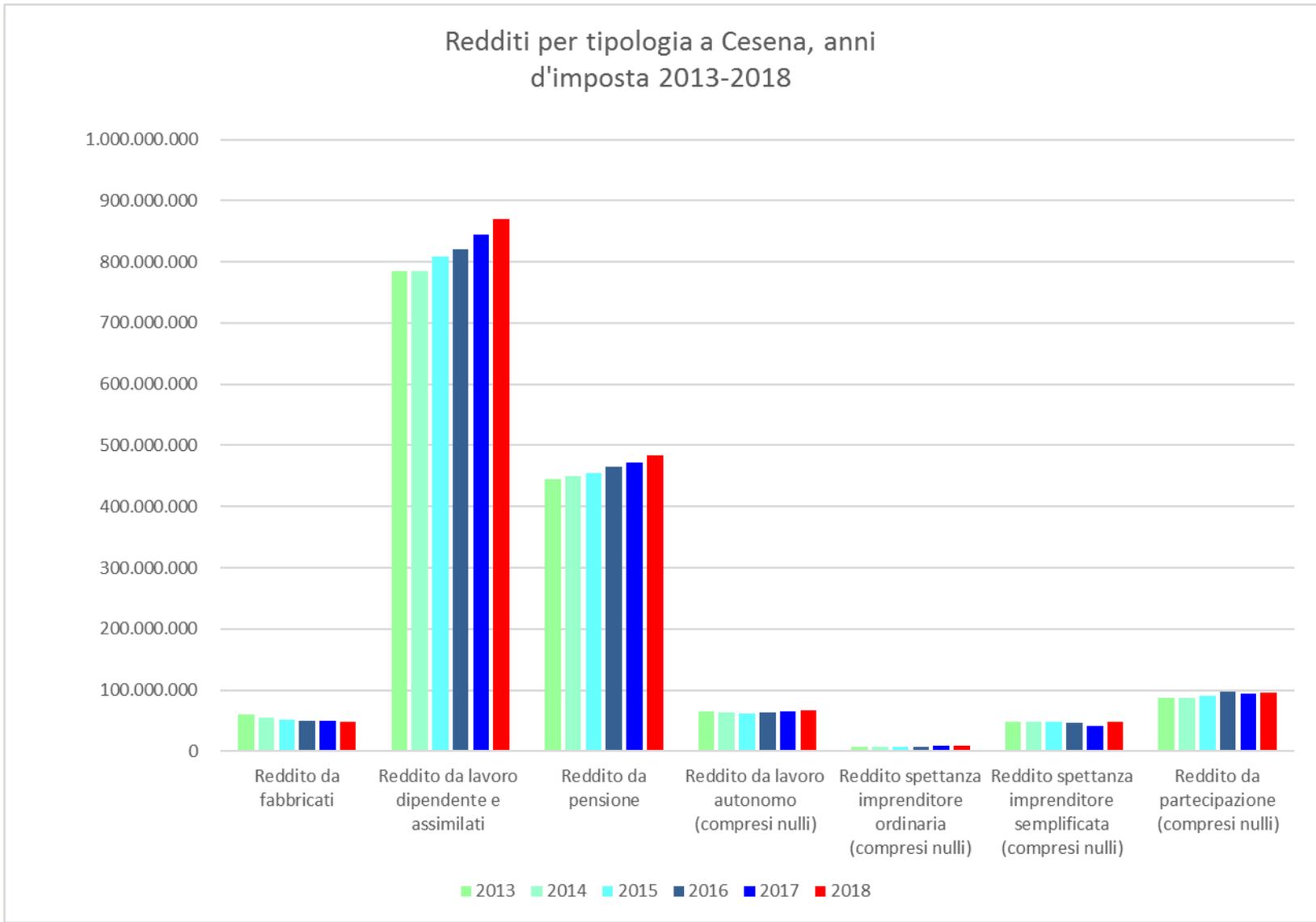
ANNO	2013		2014		2015		2016		2017		2018		scostamento 2018 su 2017		Variazione % 2018/ 2017	
	Numero Contribuenti															
Tipologia di reddito IRPEF	freq.	ammontare	freq.	ammontare	freq.	ammontare	freq.	ammontare	freq.	ammontare	freq.	ammontare	freq.	ammontare	freq.	ammontare
Reddito da fabbricati	34.861	59.403.373	34.750	54.556.133	34.413	50.938.236	34.423	49.558.296	34.589	49.136.438	34.789	48.552.678	200	-583.760	0,58	-1,19
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	37.700	784.221.746	37.632	784.003.989	38.162	809.162.296	38.673	820.402.366	39.938	843.969.428	40.654	869.739.280	716	25.769.852	1,79	3,05
Reddito da pensione	28.148	444.604.739	27.773	450.491.951	27.748	455.382.840	27.620	464.672.043	27.453	471.402.570	27.378	484.304.419	-75	12.901.849	-0,27	2,74
Reddito da lavoro autonomo (compresi nulli)	1.700	65.618.642	1.670	64.130.598	1.590	62.549.302	1.453	62.820.703	1.437	65.786.752	1.419	67.509.290	-18	1.722.538	-1,25	2,62
Reddito spettanza imprenditore ordinaria (compresi nulli)	243	7.827.739	229	7.861.338	208	8.069.980	203	7.387.708	213	8.383.399	210	8.943.311	-3	559.912	-1,41	6,68
Reddito spettanza imprenditore semplificata (compresi nulli)	2.580	47.874.394	2.546	48.345.300	2.373	47.643.283	2.215	47.316.229	1.900	40.935.130	2.285	47.907.956	385	6.972.826	20,26	17,03
Reddito da partecipazione (compresi nulli)	5.832	87.361.178	5.726	87.260.630	5.562	90.744.241	5.433	96.926.713	5.107	94.534.951	5.434	96.518.542	327	1.983.591	6,40	2,10

Reddito da fabbricati: Per i confronti con gli anni 2013-2014 occorre tenere presente il sempre più frequente il ricorso alla tassazione sostitutiva (cedolare secca)

Reddito da lavoro dipendente: Per i confronti con gli anni 2013-2014 occorre tenere presente che si aggiungono al reddito i premi di produttività, Tfr percepito mensilmente, bonus 80 euro

Redditi da spettanza imprenditori: Non è possibile, dai dati pubblicati, comparare il reddito degli imprenditori con quello dei "propri dipendenti": la definizione di imprenditore non può essere assunta come sinonimo di "datore di lavoro" in quanto tra gli imprenditori sono compresi coloro che non hanno personale alle loro dipendenze. Inoltre la categoria dei lavoratori dipendenti comprende sia coloro che prestano l'attività presso una ditta individuale che presso una società. Per un corretto confronto tra redditi medi dei lavoratori e dei propri datori di lavoro si rimanda all'analisi delle 'Persone fisiche in base al reddito prevalente' che sarà disponibile nei prossimi mesi con la pubblicazione delle statistiche fiscali di maggio.

Redditi per tipologia a Cesena, anni d'imposta 2013-2018



Cesena, 16 giugno2020